



**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
SOCIO ASSISTENZIALE IN FAVORE DI
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ADI/CDI"
(a valere sulle risorse del PAC Anziani – I riparto)**

Art. 1 - Oggetto

Il presente Disciplinare definisce i requisiti e le modalità di erogazione del "Servizio di Assistenza Domiciliare servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI", programmato nell'ambito del Piano di Azione e Coesione - Anziani, approvato dal Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione con decreto n. 166/PAC del 27 agosto 2014, applicato e reso valido in tutti i Comuni dell'Ambito.

Art. 2 - Finalità e obiettivi del Servizio

Il Servizio si iscrive nel novero degli interventi in favore di soggetti "fragili" e ha come intento il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli anziani non autosufficienti.

Il Servizio di assistenza domiciliare prevede un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente.

La finalità del servizio è quella di:

- favorire la permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza riducendo il ricorso all'ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero presso strutture residenziali;
- promuovere la conservazione ed il recupero dell'autonomia personale e delle relazioni sociali;
- garantire la cura della persona e dell'ambiente domestico;
- fornire supporto in situazioni di emergenza familiare;
- favorire la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale o dei fenomeni di isolamento, di solitudine e di bisogno, oltre a favorire il miglioramento della qualità della vita in generale.

Art. 3 - Destinatari e requisiti di accesso

Destinatari del Servizio sono n. 173 anziani in condizioni di non autosufficienza, residenti nei 14 Comuni costituenti l'Ambito B3.

Lo stato di non autosufficienza grave, in conformità al Piano di riparto delle risorse PAC, sarà verificato attraverso l'avvenuto passaggio di ciascun caso specifico in U.V.I. (Unità di Valutazione Integrata) con elaborazione del PAI e conseguente richiesta di sola assistenza domiciliare socio-assistenziale – giusta art. 5 del dell'Accordo di programma sottoscritto dall'Ambito B3 e dall'ASL Benevento in data 13/12/2013.

Requisiti per poter accedere al Servizio sono i seguenti:

- condizione di bisogno tale da richiedere l'aiuto di altre persone, per un periodo più o meno lungo, sì da evitare il ricovero presso strutture residenziali;
- assenza di una adeguata rete familiare che possa fornire assistenza;
- invalidità o altra condizione che comporta una limitazione dell'autonomia personale.

L'accesso al Servizio comporta la rinuncia ad ogni altra prestazione a carattere sociale erogata dall'Ambito.

Art. 4 - Presentazione della domanda

L'intervento può essere richiesto utilizzando la modulistica allegata al presente Disciplinare, scaricabile anche dal sito web dell'Ambito B3, direttamente dalla persona anziana o dai suoi familiari, corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
2. fotocopia del Codice Fiscale del richiedente;
3. documentazione attestante l'invalidità o altra condizione che comporta una limitazione dell'autonomia personale;
4. richiesta del Medico di Medicina Generale di valutazione U.V.I.

La domanda, unitamente alla documentazione di cui sopra, dovrà essere consegnata agli Uffici Politiche Sociali dei Comuni di residenza dei richiedenti le prestazioni di cui al Servizio in questione.

Art. 5 - Prestazioni e modalità di svolgimento

Il Servizio verrà espletato dal lunedì al sabato. Le prestazioni verranno erogate secondo quanto stabilito nel Piano Individualizzato redatto in sede di Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.). Esso, in funzione degli obiettivi socio-assistenziali individuati, contiene indicazioni circa la durata dell'intervento, la quantità di ore da svolgere ed i contenuti delle prestazioni da erogare.

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato concernono attività di assistenza quali:

- ▣ attività di assistenza tutelare;
- ▣ attività di aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- ▣ attività di aiuto per la pulizia della casa, lavaggio e cambio della biancheria;
- ▣ attività di preparazione pasti;
- ▣ aiuto in tutti gli atti indispensabili alla gestione della vita domestica, ivi compresi quelli che implicano attività fuori domicilio;
- ▣ attività di sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti e tecnologie per favorire l'autonomia;
- ▣ aiuto ad istituire o mantenere una normale vita di relazione.
- ▣ attività di segretariato sociale, di aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici;
- ▣ attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali.

Le prestazioni saranno erogate da Operatori Socio Assistenziali (OO.SS.AA) e Operatori Socio Sanitari (OO.SS.SS.).

Per ogni utente sarà predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali socio-economici e familiari. La cartella conterrà copia del piano d'intervento individuale e sintetizzerà il tipo di intervento e di prestazioni erogate, l'operatore incaricato, i tempi previsti.

Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti mensili.

La cartella è predisposta dall'Assistente Sociale Responsabile del caso, presente in sede di U.V.I., unitamente al Coordinatore dell'Aggiudicataria (Assistente Sociale) e al Referente del Servizio dell'Ufficio di Piano.

Art. 6 - Individuazione dei beneficiari e modalità attuative del Servizio

Per ciascun Comune dell'Ambito ed in un'ottica di distribuzione omogenea del servizio che tenga conto sia del bisogno assistenziale che della numerosità degli over 65enni, si stabilisce di poter assistere un numero di anziani così distribuito:

COMUNI DELL'AMBITO	N. ABITANTI over 65	ASS. MINIMA	% per over 65	TOT.
AIROLA	1483	5	13	18
ARPAIA	302	6	3	9
BONEA	239	7	2	9
BUCCIANO	345	6	3	9
CAMPOLI M.T.	298	6	3	9
DURAZZANO	424	6	4	10
PAOLISI	349	6	3	9
FORCHIA	166	8	1	9
FRASSO	592	6	5	11
MOIANO	830	6	7	13
PANNARANO	365	6	3	9
S.AGATA DEI GOTI	2189	5	19	24
TOCCO CAUDIO	307	6	3	9
MONTESARCHIO	2163	5	19	24
TOTALE				173

I Responsabili degli Uffici Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito B3, acquisite le domande ed a seguito delle risultanze della visita domiciliare (nel corso della quale verrà somministrata la Scheda SVAMA – Sez. C) presso l'abitazione della persona da assistere, effettuata dall'Assistente Sociale territorialmente competente, instruiranno le domande pervenute per poi trasmettere all'Ufficio di Piano l'elenco nominativo, nei limiti del numero sopra riportato, degli aventi diritto, unitamente alla documentazione allegata.

L'Ufficio di Piano provvederà, poi, a trasmettere la documentazione al Distretto Sanitario che attiverà le procedure per la convocazione dell'UVI.

Art. 7 - Controlli

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche tramite terzi, in qualsiasi fase dell'intervento.

Art. 8 - Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003, n.196, l'utente provvede ad autorizzare l'Ufficio di Piano a comunicare agli operatori coinvolti i dati personali indicati dagli interessati.

I dati verranno, altresì, trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e amministrative degli Enti coinvolti nell'erogazione del Servizio.

L'utente che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 9- Norme transitorie e finali

Il presente Disciplinare entrerà in vigore al momento della sua approvazione in sede di Coordinamento Istituzionale.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano la pubblicizzazione dello stesso sul territorio dell'Ambito B3.

Per tutto quello non contemplato dal presente Disciplinare si rimanda alla normativa vigente in materia.